



Nursing Up
il sindacato degli infermieri italiani

Via Carlo Conti Rossini, 26 – 00147 Roma – Tel 065121699 – Fax 0651232395 Email : info@nursingup.it

L' INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA DEGLI INFERMIERI E' LEGGE DELLO STATO

*Approvata il 30 dicembre, finalmente da 100 a 110 euro al mese
in più in busta paga, fissi e ricorrenti per 12 mensilità (o poco
meno se corrisposta per 13 mensilità).*

QUESTO E' IL SUCCESSO DELLE NOSTRE BATTAGLIE

*Un successo del Nursing Up e dei colleghi che ci hanno
creduto. Lo abbiamo ottenuto dopo 3 mesi di protesta,
scioperando da soli, perché altri sindacati si sono rifiutati
di farlo e perché hanno provato in ogni modo a boicottarne
l'approvazione durante l'iter parlamentare.*

***CONFERMATA L'INDENNITÀ PREVISTA PER LE
ALTRE PROFESSIONI SANITARIE NON
INFERMIERISTICHE E LE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
PER LE ESIGENZE VACCINALI A 50 EURO ALL'ORA ,
AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI .***

*Siamo fieri del nostro lavoro, una splendida attività di squadra sostenuta
all'unisono da tutti i dirigenti sindacali del Nursing Up e dagli infermieri
che ci hanno sostenuto.*

Ringraziamo ufficialmente, per aver lottato con noi, l'Associazione AADI, Infermieri in Cambiamento ed il sindacato COINA (l'unico ad aver condiviso le nostre lotte) , mentre ricordiamo che la FNOPI ha indicato agli ordini territoriali di astenersi dal coinvolgimento nella nostra manifestazione del 15 ottobre a Roma al circo Massimo.

ORA INIZIA UN ALTRO VIAGGIO, QUELLO PER AUMENTARE L'IMPORTO DELLE NOSTRE INDENNITA'

il 30 dicembre , tre importanti obiettivi della nostra lotta sono diventati legge :

- 1- E' stata riconosciuta l' indennità professionale specifica per gli infermieri . Decorrerà da gennaio 2021 , **bisognerà aspettare qualche tempo per averla, perché ci verrà corrisposta per via contrattuale, e per questo ci spetteranno gli arretrati.**

- 2- E' stata riconosciuta la seconda indennità che abbiamo richiesto, quella destinata ai colleghi delle professioni sanitarie, della riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché agli operatori socio-sanitari. **Anche in questo caso bisognerà aspettare qualche tempo per averla, perché verrà corrisposta per via contrattuale, e per questo spetteranno gli arretrati**

- 3- Sono state previste le prestazioni aggiuntive per il personale infermieristico e per gli assistenti sanitari **a 50 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.** Qualora il numero dei professionisti in fase di assunzione per le esigenze vaccinali (12000 infermieri) non risulti sufficiente a soddisfare le esigenze di somministrazione dei vaccini contro il SARS-CoV-2 in tutto il territorio nazionale, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale, possono ricorrere alle prestazioni aggiuntive con **un aumento della tariffa oraria a 50 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.**

QUESTE SONO LE NUOVE DISPOSIZIONI APPROVATE :

Art 409. Ai fini del riconoscimento e della valorizzazione delle competenze e delle specifiche attività svolte, agli infermieri dipendenti dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019-2021 relativa al comparto sanità **è riconosciuta, nei limiti dell'importo complessivo annuo lordo di 335 milioni di euro, un'indennità di specificità infermieristica da riconoscere al predetto personale con decorrenza dal 1° gennaio 2021 quale parte del trattamento economico fondamentale.**

410. Le misure e la disciplina dell'indennità di cui al comma 409 sono definite in sede di contrattazione collettiva nazionale. 411. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni dei commi 409 e 410, pari a 335 milioni di euro annui a decorrere dal l'anno 2021 da destinare alla contrattazione collettiva nazionale, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato

Art. 414. Al fine di valorizzare l'apporto delle competenze e dello specifico ruolo nelle attività direttamente finalizzate alla tutela del malato e alla promozione della salute, ai dipendenti delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale appartenenti alle professioni sanitarie della

riabilitazione, della prevenzione, tecnico-sanitarie e di ostetrica, alla professione di assistente sociale nonché agli operatori socio-sanitari **è riconosciuta, nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale del triennio 2019- 2021 relativa al comparto sanità, nei limiti dell'importo complessivo annuo lordo di 100 milioni di euro, un'indennità di tutela del malato e per la promozione della salute, da riconoscere con decorrenza dal 1° gennaio 2021** quale parte del trattamento economico fondamentale. 415. La misura e la disciplina dell'indennità di cui al comma 414 sono definite in sede di contrattazione collettiva nazionale. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 414, pari a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021, da destinare alla contrattazione collettiva nazionale, si provvede a valere sul livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato, che è corrispondentemente incrementato a decorrere dall'anno 2021.

Ricordiamo , da ultimo , che è stato approvato un ordine del Giorno (il numero 9/2790-bis-AR/46) , con il quale il Governo viene impegnato a valutare l'opportunità di predisporre, nel primo provvedimento utile l'emanazione di una norma che consenta, di estendere il diritto all'esercizio della libera professione intramuraria a tutti i dipendenti del SSN , appartenenti alle professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche e tecniche della riabilitazione, della prevenzione ed alla professione socio sanitaria di assistente sociale.

La nostra battaglia continua !

Proseguiremo per il nostro alveo contrattuale autonomo, per la libera professione, per la valorizzazione di specialisti e degli esperti e per portare a casa gli altri obiettivi oggetto delle nostre battaglie.

Lunga vita al Nursing Up

Il Presidente

Antonio De Palma

